

TESTONI

Il Planetario di Ravenna, 35 anni fra le stelle

Trentacinque anni fa il Planetario iniziava la sua attività. La struttura, realizzata su disegno del geometra Augusto Testoni, non era ancora ultimata. Mancavano le poltroncine e soprattutto non c'era l'impianto dell'aria condizionata ma la curiosità era tanta e alle 21 di quel mercoledì 26 giugno la cupola già registrava il tutto esaurito. Sarebbe seguito un secondo spettacolo alle 22.15. All'astrofilo Luigi Candiano spettò il compito di azionare la consolle e di mostrare la magia e la suggestione di quel cielo artificiale venuto veramente "a miracol mostrare". La locandina gialla e dai caratteri rossi annunciava "Il cielo in una stanza: primo spettacolo del Planetario in collaborazione con l'Associazione astrofili Rheyta". Lire 2mila l'ingresso (mille i ridotti). Il giorno dopo gli astrofili avrebbero organizzato gratuitamente una osservazione guidata al "Primo quarto di luna". Ho avuto il piacere di essere stato il primo direttore di questa struttura astronomica che subito si è imposta all'attenzione della città e del mondo della scuola. All'epoca i Planetari si contavano sulla punta delle dita e la cupola ravennate si presentava come il terzo planetario italiano. Fin dall'inizio fu determinante la collaborazione con il Dipartimento di astronomia dell'Università di Bologna con Fabrizio Bòndoli e Pierluigi Battistini che diedero le indicazioni necessarie per far decollare la struttura nel migliore dei modi. Ma anche gli astrofili ravennati della "Rheyta" ebbero, e continuano ad avere, una parte determinante nella gestione della struttura che dopo il pensionamento del direttore è stata a loro affidata.

Ogni anno il Planetario pubblicava l'Almanacco che oltre alle tabelle dava spazio a saggi di scienza e filosofia e ricordo che una volta affidai a Giulio Giorello, recentemente scomparso, il saggio di apertura. Visitarono il nostro planetario illustri personaggi come Paolo Maffei e Ludovico Geymonat. Sotto la cupola, inoltre, si sono esibiti musicisti, poeti e attori per coniugare il cielo stellato con la musica e la poesia. In questi anni il Planetario si è ritagliato un solido spazio di credibilità come stanno a dimostrare le numerose richieste soprattutto dal mondo della scuola che dimostra di apprezzare gli spettacoli e i laboratori offerti dalla cupola, oggi guidata da Marco Garoni e dai suoi astrofili. Ma non possiamo dimenticare chi lavorò fin dagli inizi, dalla dinamica segretaria Laura Roncuzzi al tecnico Gianni Taroni che ha sempre mantenuto in efficienza lo strumento con grande professionalità.

Franco Gábici

Noi ravennati



Risponde Andrea Degidi
Capocronista Carlino Ravenna

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via Salara, 40 - 48121 - RAVENNA
Tel. 0544 / 249611 - Fax 0544 / 39019
@ E-mail:
cronaca.ravenna@ilcarlino.net

Aspettando gli eventi del centenario dantesco

Ho letto con dispiacere la cancellazione del festival Dante 2021 previsto per il prossimo settembre. Che peccato! Già ci facevo la bocca, era meraviglioso sedersi in una sedia in un pomeriggio di fine estate agli Antichio Chiostris Francescani per ascoltare saggi, letterati, e poi ascoltare grandi canzoni, com'era successo a suo tempo con Roberto Vecchioni e Cristiano De André. Spero comunque che il cartellone del centenario dantesco sia ugualmente interessante. È una grande occasione per la città.

Fulvio Zanarini

La rinuncia della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna all'organizzazione del tradizionale festival settembrino di "Dante 2021" è l'ennesima conseguenza della tempesta Covid-19 sul mondo della cultura. In tanti, ed è comprensibile, non se la sentono di organizzare eventi in quanto non è semplice garantire il distanziamento sociale, ma nel caso della rinuncia della Fondazione ha pesato il fatto che una caratteristica del festival è sempre stata la presenza di illustri ospiti, provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo, e ciò sarebbe stato un problema. Ciò detto, settembre si avvicina e senza il festival le celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante perdono sicuramente qualcosa. Il Comune sta restaurando la tomba dantesca, ha aperto un cantiere in piazza dei Caduti per risistemare un'area un po' malconca, ripulirà il area di via Baccharini con un nuovo ingresso alla magnifica Classense inoltre a Palazzo Farini sta nascendo una Dante design gallery (ma un nome in italiano per omaggiare uno dei padri della nostra lingua proprio non si poteva trovare?), ma è chiaro che non basta. Certo, prima dello stop per il Covid era stato fissato un concerto del maestro Muti, il cui rinvio è dato per probabile. Servono eventi, grandi eventi per un appuntamento che si presenta una volta ogni cent'anni. Di tempo ce n'è ancora, ma non troppo.

andrea.degidi@ilcarlino.net

Amici delle due ruote

In bici sulle dighe, serve una maggior informazione

Apprendiamo che l'Autorità Portuale di Ravenna si appresta a realizzare un giro di vite sulle regole che vietano l'accesso delle biciclette alle dighe foranee di Marina di Ravenna e di Porto Corsini. È pur vero che in realtà si tratta di far rispettare delle disposizioni già in vigore su strutture che non sono finalizzate allo sfruttamento turistico bensì allo sviluppo del porto commerciale e industriale. Ciò nonostante la decisione lascia un certo rammarico in quanto la chiusura è po-

tenzialmente un danno per tutti, anche dal punto di vista turistico. In occasione del 30° Cicloraduno Nazionale FIAB del 2018 che si è tenuto a Ravenna, una delle escursioni più gradite in termini di adesioni è stata proprio "Un faro in capo al mondo", che ha condotto i ciclo-escursionisti venuti da tutta Italia proprio lungo la diga di Marina, partendo dal centro di Ravenna fino a giungere in cima al faro. Condividiamo la necessità di una maggiore informazione sulle regole per l'accesso -

come ad esempio l'inserimento della nota nel pannello variabile - e la necessità di proteggere i gestori degli impianti con polizze assicurative adeguate, ma offriamo la nostra disponibilità ad un confronto per una fruizione regolamentata anche per la mobilità ciclistica. Per questa ragione FIAB, insieme a tutte le associazioni che vorranno aderire, chiederà un incontro formale con l'Autorità Portuale per individuare soluzioni efficaci.

Fiab Ravenna

La Ravenna di una volta

Le nozze della nipote del Duce a Sant'Apollinare

L'11 giugno 1966 Ravenna finì sui media di tutto il mondo per un evento mondano nella basilica di Sant'Apollinare in Classe: le nozze della conduttrice radio Anna Maria Mussolini, quintogenita del dittatore, col presentatore Giuseppino Nagri, in arte Nando Pucci. Il rito fu celebrato dal parroco don Zambotto e da don Susanna, di Villa Torlonia. Inviò un messaggio anche il papa Giovanni XXIII. Bersagliati da centinaia di flash, alle nozze assistettero tutti i familiari di Mussolini (compresa donna Rachele) ad esclusione del fratello Romano, in Argentina. Anna Maria morì a 38 anni nel 1968.

A cura di Carlo Raggi



CINEMA

BAGNACAVALLO

ARENA DELLE CAPPUCCHINE
Via Berti, 6 - Parco Delle Cappuccine. 351
8443976
PER PRENOTARE: 351 8443976 (dalla ore
14:00 alle 19:00)
La Famosa Invasione degli Orsi in Sicilia
21:30 € 6 rid. € 5

CERVIA

ARENA MARE - MILANO MARITTIMA
V. Le Romagna, 36. 0544-993051.
ANIMAZIONE - PRIMA VISIONE AL CINEMA
Trolls World Tour
21:30

ARENA PINARELLA

Via Pinarella N.169, 331-7420879.
Sonic - Il film
21:15

FAENZA

ARENA EUROPA

Via S. Antonino, 4.
Sorry We Missed You
21:30 € 6 rid. € 5,50

LIDO DI CLASSE

ARENA DEL SOLE

Via Marignoli, 26. 0544-939942.
Il piccolo yeti
21:30 € 7 rid. € 5

LUGO

ARENA DEL CARMINE

Piazza Francesco Trisi.
Piccole donne
21:30 € 5

FARMACIE

RAVENNA turno 24 h:
Comunale 8 via Fiume Abbondato, 124, tel. 0544 402514, fax (serv. notturno): 0544 40771.
Fino al 12/7 compreso:
Dell'Aquila p.zza XX Settembre, 1 tel. 0544-30173;
San Zaccaria via Dismano, 587/a (località: San Zaccaria) tel. 0544-554006;
FAENZA Fino al 12/7 compreso:
Zanotti via Saffi 8, 0546 21069
Comunale 1 via Laghi 73, tel.0546 663210
LUGO Fino al 12/7 compreso:
Comunale 2 via di Giù 8 tel. 0545 34329
CERVIA Fino al 12/7 compreso:
Comunale 2 via Martiri Fantini 86/A, tel. 0544 977650

il Resto del Carlino

Cronaca di Ravenna dal 1950

Via Salara, 40 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 249611; e-mail:
cronaca.ravenna@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile
Michele Brambilla
Condirettore Beppe Boni
Vicedirettore Gianluigi Schiavon
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Andrea Degidi
Vicecapocronista Leda Santoro
In redazione Patrick Colgan, Milena Monteffiori, Tiziana Piscopello, Lorenzo Privato, Luca Suprani
Romagna Sport Ettore Morini